

# La Coscienza nel Cuore: Cardiologia Energetica e Stato di Consapevolezza Spirituale

Doi: <https://doi.org/10.48274/IBI42>

## Autore

**Roberto Fabbroni**, (codice ORCID [0000-0001-5328-4412](https://orcid.org/0000-0001-5328-4412))

**Teresa Columbano**, Co-Fondatrice Metodo Cosmo, Operatrice Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®, Esperta di Counseling, Insegnante di Respiro, (IT)

**Sanna Antonio**, Psicologo, Psicoterapeuta e Formatore del Metodo Cosmo (IT)

**Ondradu Katya**, Medico chirurgo, Spec. Fisiatra, Operatore di Medicina Integrativa Informazionale – MII e Formatrice del Metodo Cosmo (IT)

## Abstract

Scopo di questo articolo è spiegare che la Coscienza o meglio ancora la Consapevolezza è legata al Cuore e non al cervello-mente e che è quindi fondamentale recuperare o per molti, scoprire, tale verità. In questo contesto forniremo tutti gli elementi per spiegare come è avvenuta l'erronea credenza che la Coscienza sia legata al cervello-mente e perché invece è legata al cuore e in questo contesto viene chiamata Consapevolezza e quanto il recupero di una Visione Sistemica in cui corpo, mente, anima-Spirito ed energia siano correlati. Ovviamente si considera esistente la coscienza e ne spieghiamo il motivo.

## Key words

Cardiologia Energetica; Coscienza; Stato di Consapevolezza; Bioenergia; Energia Scalare; Visione Sistemica

## Citazione per questo articolo

Fabbroni R., Columbano T., Sanna A., Ondradu K., **La Coscienza nel Cuore: Cardiologia Energetica e Stato di Consapevolezza Spirituale**, *Scienze Biofisiche* (10/2024), DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI42>

## Articolo

### Premessa

Secondo molti scienziati, la mente e la coscienza nascono da “segnali elettrici e chimici” del cervello. Nascono, secondo i neuroscienziati Panksepp e Damasio da aree inferiori del cervello. Una parte della scienza e medica in particolare, ritiene che l'universo fisico è tutto ciò che esiste (materialismo).

L'uomo, come sottolinea efficacemente Federico Faggin nel suo libro “Irriducibile” (Mondadori, 2022), è stato “equiparato” a una macchina, a un computer, che può essere addirittura più intelligente di qualsiasi essere umano.

Una delle teorie più accreditate sul fenomeno della **coscienza** è la *Integrated Information Theory* che, partendo dalle proprietà fenomenologiche dell'esperienza, ha postulato le caratteristiche richieste da un substrato fisico perché questa si manifesti. Per Giulio Tononi, che ha proposto questa teoria, due sono le componenti necessarie: il livello di informazione e quello di integrazione (Massimini & Tononi, 2018).

Secondo questa Teoria, quando il cervello entra in un determinato stato lo fa come un unico sistema integrato, infatti possediamo un unico stato cosciente. I circuiti neuronali formano un irriducibile sistema complesso, non divisibile nelle sue varie parti se si vogliono mantenere le sue proprietà. Il circuito cerebrale che sottende la **coscienza** dovrà essere quindi capace di generare stati ampiamente differenziati, come una singola entità, in grado di integrare le informazioni (in un contesto di coscienza legato alla mente e al cervello).

Un recente studio (Wenzel, et al., 2019) è riuscito a identificare le **dinamiche microcircuituali** coinvolte in questo processo. I ricercatori, partendo dall'ipotesi che l'abilità di discriminazione contingente fra varie possibili alternative sia sottesa da micro-pattern di attività di insiemi neuronali attivati all'unisono, definiti microstati, hanno svolto le analisi su topi, attraverso diversi protocolli di microscopia a due fotoni, e su pazienti epilettici, portatori di diversi microelettrodi subdurali e a penetrazione, durante perdita di conoscenza indotta dall'anestesia.

I risultati mostrano una correlazione fra lo stato di sonno anestetico, la diminuzione della gamma dei microstati discriminabili e la frammentazione dell'attività simultanea degli assemblamenti cellulari, che si riduce all'attivazione di singoli neuroni, sia nel modello animale che nei soggetti umani.

La ricerca potrebbe aver dimostrato come la riduzione di **integrazione microcircuitale** fra questi gruppi di neuroni possa spiegare la disgregazione della connettività funzionale su larga scala osservata durante il sonno profondo, essendo proprio i microstati gli elementi costitutivi della **coscienza**.

Invece gli scienziati materialisti e riduzionisti non ammettono l'esistenza della coscienza e ritengono che la vita è meccanica" e che l'universo è senza scopo e significato. Però la **Mente e la coscienza, in quanto sostanze immateriali, diventano in tal modo il problema difficile delle neuroscienze, il problema dei problemi**.

Le teorie più diffuse delle neuroscienze, della biologia e della fisica classica sostengono che l'intero universo, inclusi gli stati mentali, consistono di un'unica sostanza. Questa visione materialista costituisce perciò l'orizzonte scientifico e filosofico della maggior parte degli scienziati contemporanei.

Finora sono stati sviluppati tre linee di pensiero:

1. Il materialismo eliminativista afferma che la mente e la coscienza non esistono, sono soltanto "un'illusione".
2. Il materialismo riduzionista "identifica" la mente e la coscienza con i processi neurobiologici.
3. Il materialismo emergentista infine ritiene che la mente e la coscienza rappresentano "un'attività del cervello".

Noi però non siamo soltanto il nostro corpo e tutto ciò che esiste non ha origine solo nel mondo fisico come ha ben spiega da oltre mezzo secolo la Psicologia Transpersonale (Hillman, J.

(1981; 1986) e che le ricerche più recenti, legate alla meccanica quantistica continuano a confermare (Fabbroni R., 2021a); (Fabbroni R. Molinari C. & Sanna A.,2022).

Qui possiamo trovare il concetto di Psiche-Somatica che è una disciplina che si occupa della relazione tra Psiche e Soma intendendo per psiche il significato etimologico del termine cioè l'Anima. Quindi la Psiche-Somatica è quella disciplina che studia i conflitti tra Anima e personalità e che producono effetti somatici visibili e individuabili. Scopo dell'Operatore Psiche-Somatico è quello di riuscire, attraverso la propria capacità di relazione tra la propria Anima e quella del suo assistito, a guidarlo attraverso un percorso di Consapevolezza che porti alla comprensione mentale della causa che ha generato l'espressione somatica. Possiamo trovarne alcune espressioni teoriche nelle ricerche e applicazioni terapeutiche di Carl Gustav Jung, Roberto Assagioli e James Hillman in particolare.

La materia non può spiegare tutta la realtà e soprattutto il punto di vista personale è spesso diverso dalla realtà oggettiva e quindi il negare l'esistenza di un qualche cosa non implica realmente la sua inesistenza.

Ciascuno di noi ha una natura spirituale, è parte, per Faggin, di un "Uno invisibile", e in quanto tale "eterna" e quindi porta ad una Visione Sistemica dove tutto è interconnesso (Fabbroni R. Molinari C. & Sanna A.,2022). Non siamo macchine biologiche, siamo esseri spirituali, imprigionati, come diceva **Platone**, in un corpo fisico, mortale.

Vedremo quindi, all'interno di questo scritto che la coscienza, da noi chiamata Consapevolezza esiste ed è connessa al funzionamento del cuore che è la porta di accesso alla connessione con la nostra Anima-Spirito.

## **Materia, Energia e Coscienza o meglio Consapevolezza**

Dalla meccanica quantistica, sappiamo da oltre un secolo che esistono quattro Forze Fondamentali: Forza Gravitazionale, Forza Nucleare Forte, Forza Nucleare Debole e Forza Elettromagnetica.

Queste quattro forze unite, esprimono l'Energia Scalare presente nel Vuoto Quantico in potenza, cioè possiedono tutte le possibili manifestazioni senza però esprimerne nessuna e dalla cui uscita si arriva alla manifestazione fenomenica di tutto l'Universo, in base al Potenziale Quantico che si unisce all'energia scalare per farla uscire dal vuoto (Fabbroni R., 2023b). Quindi di tutte le possibilità se ne concretizza una cioè quella prevista nel Potenziale Quantico.

Il Potenziale Quantico è l'informazione che correla le quattro forze e indica il risultato della loro unione e quindi la risultante che è una struttura materiale animata o inanimata presente nell'Universo (Fabbroni R., 2023b).

Il Potenziale Quantico può essere un qualche stato di Coscienza?

Vedremo!

Abbiamo visto in differenti contesti che la vita e la sua evoluzione dipendono dall'esistenza dell'Anima (Fabbroni R., 2023c) e dal ruolo fondamentale del cuore fisico.

Si parla quindi del Campo Scalare del Cuore (Fabbroni R., 2024), e di come questo, se stimolato ed allenato attraverso particolari tecniche Energetico-Meditative, come quello del Metodo Summa Aurea prima e Metodo Cosmo ora, sia in grado di prendere in mano la gestione degli input elettromagnetici esterni attraverso una trasduzione magnetica dei segnali evitando il passaggio sensoriale legato al cervello e alla sua interpretazione.

In questo contesto, se troviamo una Coscienza, sarebbe direttamente correlata al cuore e non al cervello essendo divenuto il cuore il sistema di interfaccia, grazie al proprio campo magnetico, dei segnali ElettroMagnetici esterni.

Abbiamo visto che tale campo scalare esiste ed esiste dal punto di vista fisiologico e quindi di

come il cuore a livello muscolare è realizzato e di come le sue pulsazioni attivino tale campo (Fabbroni R., 2024).

Infatti l'innovativo cardiologo spagnolo, Francisco Torrent-Guasp, intorno agli anni 60' del secolo scorso, ha rivelato che il ventricolo del cuore è una struttura a doppia elica ora conosciuta come la banda miocardica ventricolare elicoidale (HVMB). Ulteriori lavori di Guasp e altri hanno rivelato che questa struttura ventricolare tridimensionale può essere considerata come una superficie geometrica non orientabile simile ad una striscia di Moebius a tripla torsione.

Questa è una delle diverse disposizioni usate per documentare gli effetti di Aharonov-Bohm<sup>1</sup>, che coinvolgono potenziale elettromagnetico vorticoso o Campi Scalari.

Una straordinaria e convincente prova ha anche indicato che i campi energetici del cuore, generati dai flussi elettrici vorticosi attraverso il cuore e l'arco aortico sono accoppiati a campi di informazione che non sono vincolati a limiti di spazio e tempo.

Una straordinaria e convincente prova ha anche indicato che i campi energetici del cuore, generati dai flussi elettrici vorticosi attraverso il cuore e l'arco aortico sono accoppiati a campi di informazione che non sono vincolati a limiti di spazio e tempo.

**Sappiamo che Cuore e cervello comunicano costantemente. Ad esempio, quando ci imbattiamo in una situazione pericolosa, i segnali del cervello assicurano che il cuore batta più velocemente. Quando ci rilassiamo, il cuore rallenta. È interessante notare che, viceversa, il battito cardiaco influenza anche il cervello.** Una recente ricerca<sup>2</sup> ha dimostrato che la percezione degli stimoli esterni cambia in relazione alla fase del battito cardiaco in cui gli stimoli vengono percepiti: in sistole, infatti, si ha meno probabilità di rilevare un debole stimolo elettrico localizzato a livello del dito, rispetto a quando la stessa stimolazione è erogata in diastole. In realtà è l'attività cerebrale stessa che viene modificata durante il ciclo cardiaco come se il cervello "spegnesse" la nostra esperienza cosciente, in modo da non dover essere in continuazione distratti dalla fase propulsiva del battito cardiaco. Questa intima connessione tra cuore e sistema nervoso ci permette dunque di utilizzare il cuore come una finestra per ottenere preziose informazioni sullo stato di equilibrio interno che chiamiamo "omeòstasi" e cioè sullo stato di stress/salute dell'organismo.

Quindi ora è chiaro che il timone della nostra vita è il cuore ma ciò diventa più evidente se noi ne siamo Consapevoli e favoriamo l'innesco dei processi che gestiscono gli eventi e le reazioni psicofisiologiche.

<sup>1</sup> Fenomeno di meccanica quantistica in cui una particella carica è influenzata da campi elettromagnetici in regioni in cui tali campi sono nulli. Ciò può essere legato o ad effetti di entanglement o di potenziale quantico.

<sup>2</sup> <https://www.cbs.mpg.de/how-the-heart-affects-our-perception#:~:text=In%20a%20second%20phase%2C%20the,the%20finger%20compared%20to%20diastole.>

L'approccio d'insieme, Corpo, Mente e Anima-Spirito sembra sia quindi la strada da percorrere per incontrare la coscienza.

Negli ultimi decenni, è stata proposta in diversi modi tale correlazione, tra cui la visione olistica è stato il principale approccio alla visione unitaria della persona. Quello che però è accaduto, fino ad oggi, è semplicemente l'integrazione di più discipline per poter lavorare sui vari aspetti della persona. In quest'ambito, hanno operato sia vari Operatori delle Discipline Bionaturali competenti di più aree d'intervento, sia Medici che hanno integrato varie discipline complementari, per meglio operare con i propri pazienti, superando il concetto di specializzazione settoriale e abbracciando una visione maggiormente d'insieme. Tutte le discipline bio-naturali e/o complementari, a cui bisogna render merito per il contributo evolutivo portato, sono utili e funzionali ma sono nate come approccio settoriale d'intervento. Infatti, anche nella loro accezione più ampia, esse non sono riuscite a lavorare compiutamente e contemporaneamente su Corpo, Mente e Anima-Spirito e quindi diviene difficile così parlare di coscienza ma anche di Spiritualità.

Bisogna tener presente, comunque, che alcune di queste ci hanno provato ottenendo buoni risultati, e in modo particolare, quelle orientali.

L'unico Metodo, al momento, che consente un lavoro coordinato su Corpo, Mente e Anima-Spirito a base scientifica, è il Metodo ad approccio Bioenergetico Summa Aurea® (Fabbroni R. Molinari C. & Sanna A., 2022) e la sua evoluzione in Metodo Cosmo (Fabbroni R., Columbano T., 2024). Questo perché è possibile rimodulare, attraverso le varie tecniche energetico-meditative il Campo Energetico del Cuore, ovvero il suo Campo Scalare, l'Anima della persona (Fabbroni R., 2021a); (Fabbroni R. Molinari C. & Sanna A., 2022), che è il vero cervello della gestione dei processi umani (Fabbroni R., Sanna A., 2023) e ricollegarlo al Campo Primordiale, il Vuoto Quantico (Fabbroni R., 2023b), che come la fisica quantistica ci insegna, è il generatore di tutta la realtà fenomenica, ossia la Vita!

Le ricerche di questi ultimi decenni, hanno dimostrato quindi che il cuore comunica al cervello e ciò accade in quattro modalità principali:

- (1) neurologico (impulsi nervosi)
- (2) biochimico (ormoni e neurotrasmettitori)
- (3) biofisico (onde pressorie)
- (4) energetico (interazioni di campi elettromagnetici) (Fabbroni, 2021).

La comunicazione, lungo tutte queste vie, influisce in modo significativo sull'attività del cervello. Quindi, agire sul Campo Scalare del Cuore, ha una conseguenza su tutta la parte biofisica della persona: il Corpo!

Se il Corpo recupera o migliora il proprio equilibrio fisiologico causa una conseguenza sulla nostra Mente, che si acquieta. Rimodulare il Campo Scalare del Cuore vuol dire, inoltre, recuperare e migliorare le connessioni con la nostra Anima e quindi, recuperare una connessione Spirituale. Perché tutto questo?

Il Campo Primordiale, è composto di Energia Scalare, come il Campo del Cuore (Fabbroni, 2021a). È la stazione trasmittente che comunica le corrette informazioni per la vita alla sua ricevente che, in questo caso, è l'essere umano. La vita sociale con i suoi condizionamenti ed emozioni (paura, rabbia, ecc.) creano un disturbo frequenziale che va ad indebolire la ricezione del segnale "SCALARE". Abbiamo, così, un disallineamento tra il Campo Scalare del Cuore e il Campo Scalare Primordiale: non sono più in fase!

La persona rimane ancora in vita, c'è il segnale, ma non ha più le corrette informazioni per il proprio Benessere. Di conseguenza, in ambito fisiologico si sviluppano le malattie cardiovascolari prima causa di mortalità al mondo, come patologia! (Fabbroni, 2021).

Quindi abbiamo il Corpo compromesso, la Mente compromessa e l'Anima-Spirito?

L'Anima-Spirito è a sua volta compromessa, perché essa si compone della frequenza più armonica e coerente in Natura: l'AMORE! (Fabbroni R., 2023e),

Questa è la frequenza dell'Energia Scalare che permea il Vuoto Quantico, la frequenza più ordinata che crea tutto ciò che esiste.

Se siamo in preda ai condizionamenti umani e alle varie emozioni disarmoniche, è normale che in noi l'Amore si riduca (Fabbroni R., 2021a) e il suo posto sia preso dalle emozioni disarmoniche che condizionano la nostra vita. La connessione con la nostra Anima si riduce, e più si riduce e più noi ci spegniamo progressivamente.

Attraverso la **Teoria del Campo di Consapevolezza Unificata** (Fabbroni R., 2021a), sappiamo quindi che la parte Fisiologica modifica il proprio stato, cioè si espande, come conseguenza di una alterazione cardiaca e quindi di una bassa Consapevolezza su come gestire lo stimolo esterno: l'esperienza.

La conseguenza di tale espansione fisiologica è una contrazione della parte energetica sottile e di come ciò indebolisca il corpo e lo renda vulnerabile.

Il come noi viviamo una esperienza dipende da diversi fattori:

1. Approccio ElettroMagnetica ed elettrico
  - a. Acquisizione sensoriale e interpretazione cerebrale condizionante
  - b. Attivazione dei neuroni specchio e azione riflessa condizionante
  
2. Approccio MagnetoElettrico (Fabbroni R., Columbano T.) e Magnetico
  - a. Acquisizione Animica legata al chakra del cuore e Magnetica legata al campo scalare del cuore

Inoltre nelle relazioni diviene fondamentale la comunicazione (Fabbroni R., 2023d); (Fabbroni R., Sanna A., Columbano T. & Alt., 2024) e quindi risulta importante l'utilizzo di un approccio MagnetoElettrico per una azione Consapevole e non condizionata.

## Conclusioni

Da quanto visto fin qui sono evidenti dei risultati:

1. Esiste una coscienza cioè uno stato valutativo degli eventi che consente risposte automatiche o scelte Consapevoli
2. Esistono effetti neurobiologici legati ad eventi esterni che attivano processi cognitivi e di coscienza. Tali effetti sono mediati e gestiti dal cuore
3. Il cuore a livello fisiologico è strettamente collegato alla coscienza o meglio ancora alla Consapevolezza di Sé e quindi alla parte Animico-Spirituale.

La Consapevolezza quindi, oltre che esistere, e tale esistenza dipende dal fatto che c'è la possibilità di sganciare i meccanismi automatici legati al cervello e attivare le azioni Consapevoli da noi scelte, è legata al cuore e alla connessione con la parte Animico-Spirituale.

Concludendo, riprendiamo in considerazione la fascia miocardica ventricolare, con la sua tripla torsione a formare una striscia di Moebius, rappresenta una struttura capace di convogliare segnali elettromagnetici.

Questo ben si sposa inoltre con le considerazioni fatte sulla coerenza quantistica dei sistemi biologici.

Presi insieme, tutti i risultati fin qui ottenuti, hanno rafforzato la Teoria secondo cui il cuore agisce come un oscillatore elettrico in grado di irradiare frequenze coerenti che promuovono la salute e la vitalità dell'intero sistema umano.

Questa teoria ha anche proposto che i benefici fisiologici delle frequenze cardiache coerenti, prodotte durante gli stati emotivi positivi (sentimenti), siano mediate attraverso il DNA.

Pertanto il cuore può essere visto come un sistema dinamico di generazione di energia e a tal proposito i ricercatori hanno coniato il termine di "**cardiologia energetica**".

Una delle implicazioni più significative di queste scoperte è la potenziale applicazione alla ricerca sulla coscienza. Il pensiero convenzionale prevede che sia il cervello la sede della coscienza e della memoria ma le prove raccolte da questi ricercatori nel campo bioenergetico, aprono la possibilità che come antenna di campo scalare, il cuore possa essere in grado di attingere al cosiddetto spazio vuoto (vuoto quantico), contenente energia e informazioni in una struttura olografica coerente.

## Bibliografia

1. Fabbroni, R. (2019). **TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®. Approccio Bioenergetico in ambito Medico Sanitario e in ambito delle Discipline del Benessere. In Phasar Edizioni.**
2. Fabbroni R., (2021a), **Teoria del Campo di Consapevolezza Unificata: La possibile conferma dell'esistenza dell'Anima. Scienze Biofisiche. 1. 1-16. 10.48274/IBI7.**
3. Fabbroni, R. (2021b). **Aspetti e funzionamento della TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®. Scienze Biofisiche. <https://doi.org/10.48274/ibi5>**
4. Fabbroni R. Molinari C. & Sanna A. (2022). **Riconnettere Corpo, Mente e Anima-Spirito per recuperare Salute e Benessere in una visione sistemica e unitaria che porti alla guarigione.: Il Metodo bioenergetico Summa Aurea® come strumento per ri-Animare l'essere umano e la società attraverso l'uso consapevole dell'Energia-Informata. Scienze Biofisiche. 5. 1-32. 10.48274/IBI15.**
5. Fabbroni R., Sanna A., **Psiche-Somatica la Nuova disciplina al Centro della Medicina Integrativa Informazionale: contesto teorico-scientifico e applicativo, Rivista Scienze Biofisiche (07/2023), DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI19>**
6. Fabbroni R., (2023a), **La Teoria della Differenziazione Elettrodebole applicata ai macrosistemi viventi, Rivista Scienze Biofisiche (08/2023), Doi: <https://doi.org/10.48274/IBI22>**
7. Fabbroni R., (2023b), **Teoria Unificata delle 4 forze: Il Vuoto, il Potenziale Quantico e le Onde Scalari che creano la vita! Come recuperare Salute e Benessere attraverso**

***il Metodo Summa Aurea®: La Medicina Integrativa Informazionale-MIII, Scienze Biofisiche (02/2023), Doi: <https://doi.org/10.48274/IBI18>***

8. Fabbroni R., (2023c), ***La Teoria della Differenziazione Elettrodebole applicata alla riproduzione di tutte le specie viventi, Scienze Biofisiche (10/2023), DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI28>***
9. Fabbroni R., (2023d), ***Qualità magnetica e qualità elettrica nella comunicazione in ambito Psiche-Somatico. Come si genera l'effetto Nocebo e come cambiare lo stato comunicativo. Rivista Scienze Biofisiche (09/2023), DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI25>***
10. Fabbroni R., (2023e), ***La Visione Sistemica della vita attraverso la Medicina Integrativa Informazionale. La Creazione della Vita attraverso le Onde Scalari e l'approccio Psiche-Somatico. Rivista Scienze Biofisiche (07/2023), Doi: <https://doi.org/10.48274/IBI20>***
11. Fabbroni R., Sanna A., Columbano T., Ondradu K., Puddori M., Barontini M., Cittanti G., ***Ego e Spiritualità. La comunicazione efficace dal punto di vista della Biofisica Informazionale e le risposte Psicologiche e Fisiologiche associate, all'interno di un approccio sistemico di Medicina Integrativa Informazionale-MII, attraverso il Metodo Summa Aurea®. Scienze Biofisiche (01/-2024), Doi: <https://doi.org/10.48274/IBI32>***
12. Fabbroni R., (2024), ***Onde Scalari endogene, esogene artificiali ed esogene Naturali (o Spirituali) e il Metodo Summa Aurea®, Rivista Scienze Biofisiche (02/2024), DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI33>***
13. Fabbroni R., Columbano T., ***La Forza Magnetoelettrica e l'interazione MagnetoDebole all'interno delle quattro Forze fondamentali della fisica: prima conseguenze la scomparsa della paura, Scienze Biofisiche (10/2024), DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI40>***
14. Faggin F. ***Irriducibile. La coscienza, la vita. i computer e la nostra natura, Mondadori Ed.,2022***
15. Hillman, J. ***L'anima del mondo e il pensiero del cuore. Piccola Biblioteca Adelphi, 1981.***
16. Hillman, J. ***Il codice dell'anima. Carattere, vocazione, destino. Gli Adelphi, 1986.***
17. Massimini, M., Tononi, G. (2018). ***Sizing up Consciousness: Towards an objective measure of the capacity for experience. Oxford: Oxford University Press.***
18. Wenzel, M., Han, S., Smith, E. H., Hoel, E., Greger, B., House, P.A., Yuste, R. (2019). ***Reduced Repertoire of Cortical Microstates and Neuronal Ensembles in Medically Induced Loss of Consciousness. Cell Systems 8, 1–8.***